

**DELIBERA N. 355/20/CONS**

**ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI RETTIFICA NEI CONFRONTI  
DI RETI TELEVISIVE ITALIANE – R.T.I. S.P.A. AI SENSI DELL’ART. 32 –  
QUINQUIES D. LGS. 31 LUGLIO 2005, N. 177 – PROGRAMMA TELEVISIVO  
“STRISCIA LA NOTIZIA” ANDATO IN ONDA IL 12 MAGGIO 2020  
(CANALE5)**

**L’AUTORITÀ**

NELLA riunione del Consiglio del 22 luglio 2020;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, come modificato dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44, recante “*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*”, e, in particolare, l’articolo 32 - *quinquies*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l’articolo 117 che, in modifica dell’articolo 7, comma 1, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, ha prorogato, da ultimo, le funzioni del Presidente e dei componenti del Consiglio dell’Autorità, limitatamente agli atti di ordinaria amministrazione ed a quelli indifferibili e urgenti, dal 31 marzo 2020 fino ai 60 giorni successivi alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica dichiarato con la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2020;

VISTA l’istanza pervenuta in data 17 giugno 2020 (prot. n. 0258869) con la quale il Sig. Andrea Frecentese, rappresentato dagli Avv.ti David D’Agostini e Massimo Cescutti, ha trasmesso all’Autorità, ai sensi dell’articolo 32 – *quinquies* D.lgs n. 177/2005, la richiesta di rettifica rivolta alla società R.T.I. S.p.a. con riferimento a quanto trasmesso nel corso del programma televisivo “Striscia La Notizia” andato in onda il 12 maggio 2020 su Canale 5. In particolare, il richiedente ha rilevato che, nel corso del predetto programma, veniva trasmesso «*un servizio di circa cinque minuti relativo a presunti comportamenti illeciti commessi nell’autosalone “EV auto” sito in località Occhiobello. Il medesimo servizio è stato pubblicato [...] sul sito internet della trasmissione [...] laddove risulta ancora visibile*». Il Sig. Frecentese “*ritenendosi leso*

*nei suoi diritti (in primis alla reputazione all'onore) in ragione di contenuti del servizio in parte suggestivi e contrari a verità” ha chiesto la trasmissione della “seguinte rettifica [...] :1) il Sig. Andrea Frecentese ha collaborato con l'autosalone Ev Auto di Occhiobello solamente per poche settimane a fine febbraio inizio marzo 2020. 2) Egli non ha, né ha avuto in passato alcun ruolo nella società che gestiva tale autosalone, né ha compiuto atti di amministrazione o di gestione per conto della stessa; pertanto non gli è imputabile alcuna responsabilità in relazione a eventuali illeciti ivi commessi. 3) Nel corso dell'attività svolta a Occhiobello il Sig. Frecentese smentisce di essersi presentato sotto falso nome (Marco) e di aver venduto la medesima auto a più acquirenti (come prospettato in modo suggestivo a commento dell'intervista a tre soggetti). 4) Il Sig. Frecentese non risulta essere sottoposto a indagini per i fatti esposti nel servizio né si sta nascondendo come impropriamente al termine dello stesso, risultando reperibile presso la propria residenza”;*

PRESO ATTO che il richiedente la rettifica ha comunicato all'Autorità il mancato accoglimento da parte di R.T.I. della preventiva domanda di rettifica presentata in data 28 maggio 2020 ai sensi dell'art. 32 – *quinquies* del D.lgs n. 177/2005;

VISTA la nota del 30 giugno 2020 (prot. n. 0278439) con la quale la società R.T.I. S.p.a., in riscontro alla richiesta di informazioni formulata dall'Autorità (prot. n. 0266514 del 22 giugno 2020) ha rilevato, in merito ai fatti oggetto della richiesta di rettifica, in sintesi, quanto segue:

- le informazioni fornite da Striscia la Notizia circa il Sig. Frecentese “*sono perfettamente rispondenti al vero, oltre che di ovvia rilevanza pubblica, trattandosi del coinvolgimento del medesimo Sig. Frecentese nella commissione di frodi in danno di acquirenti di auto usate, già oggetto di interessamento da parte del programma nonché in vicende giudiziarie ad esso relative*”;

- queste circostanze non risultano contestate dal Sig. Frecentese e nell'istanza di rettifica non viene “*contestato neppure il fatto che, come riferito nel servizio, sulla base delle dichiarazioni delle vittime (che compaiono nel medesimo servizio) presso il salone Ev Auto lo stesso autoveicolo [...] sia stato venduto ad una pluralità di acquirenti, con evidente frode*”;

- il Sig. Frecentese “*vorrebbe fosse precisato che ha collaborato con l'autosalone Ev Auto [...] solamente per poche settimane a fine febbraio - inizio marzo 2020*”. Tale circostanza risulta irrilevante atteso che il servizio (minuto 3:26) colloca espressamente i a marzo del 2020, quindi nel periodo in cui il Sig. Frecentese collaborava con l'autosalone in questione;

- quanto alla richiesta di rettifica relativa alla circostanza che il Sig. Frecentese “*non ha avuto alcun ruolo nella società che gestiva l'autosalone [...] e dunque non gli sarebbe imputabile alcuna responsabilità in relazione a eventuali inadempimenti o illeciti ivi commessi*” il servizio riferisce in maniera chiara che “*la titolarità dell'autosalone era da ricondursi al Sig. Leu Costinel, mostrato nel servizio*”. Inoltre, quanto il segnalante vorrebbe fosse trasmesso in ordine all'assenza di sue responsabilità rispetto agli illeciti

trasmessi presso l'autosalone EV Auto “*non è neppure corretto dal punto di vista giuridico*”;

- quanto alla richiesta di rettifica relativa alla circostanza che il Sig. Frecentese “*non si sarebbe presentato sotto il falso nome di Marco ai tre soggetti intervistati nel programma né avrebbe venduto loro il veicolo poi mai consegnato*”, viene rilevato che il suo coinvolgimento nelle attività di vendita svolte presso l'autosalone “*è confermato al di là di ogni dubbio dalle riprese effettuate dal programma presso l'autosalone medesimo*”;

- inoltre il Sig. Frecentese “*vorrebbe fosse precisato che egli non è sottoposto a indagini per i fatti mostrati nel servizio; il servizio stesso, non ha mai affermato il contrario, ma ha chiaramente riferito che le sue vicissitudini giudiziarie riguardavano analoghe vicende pregresse*”;

- infine, quanto alla richiesta di precisare che il Sig. Frecentese “*non si sarebbe mai nascosto*” ma sarebbe reperibile presso la propria residenza”, si tratta di circostanza irrilevante in quanto “*con l'espressione dove si nascondono i venditori*” pronunciata dall'inviato che ha realizzato il servizio all'interno dell'autosalone vuoto, non si intendeva “*alludere a mutamenti di residenza ma semplicemente riferire dell'inopinata sparizione dal locale tanto degli autoveicoli quanto dei venditori*”;

- si chiede che sia disposta l'archiviazione per l'infondatezza dell'istanza di rettifica;

PRESA VISIONE del servizio relativo alle compravendite di auto usate, andato in onda nel corso del programma “*Striscia la Notizia*” del 12 maggio 2020, nell'ambito del quale, l'inviato Moreno Morello, dopo aver introdotto il servizio affermando “*purtroppo rileviamo ancora una volta che truffare gli acquirenti di auto usate sta diventando uno sport nazionale*” e mostrando delle immagini di annunci tratti dal web relativi ad auto usate in vendita, afferma quanto segue: “*tutti gli annunci ci portano a questo autosalone di Occhiobello presso il quale andiamo a chiedere delle informazioni*”. A questo punto vengono trasmesse le immagini dell'autosalone EV Auto di Occhiobello e di alcune persone presenti e l'inviato, quando viene inquadrato il Sig. Andrea Frecentese, afferma “*fermi tutti quello è Andrea Frecentese, una vecchia gloria dei saloni incassa e scappa. Nel 2016 aveva provato a venderci un'auto di importazione [...] Alla vista delle telecamere lanciò il suo celebre grido di battaglia declinatorio [...] Successivamente andò a fare il dipendente presso un altro autosalone di Padova, chiuso anche questo all'improvviso dopo aver truffato settanta persone, lo ritroviamo quindi nel 2018 a Gruaro ancora dipendente che prova a venderci un'altra auto di importazione*”. Contestualmente vengono trasmesse le immagini di articoli di quotidiani che riportano tali notizie e parti del programma “*Striscia la Notizia*” andato in onda il 27 dicembre 2016 e l'11 dicembre 2018 relative alle vicende descritte. L'inviato prosegue affermando che “*Andrea finì nelle maglie dell'operazione car lifting [...] è così che Frecentese passa qualche mese [...] più al fresco*” (anche a questo punto sono mandate in onda le immagini di una pagina di un quotidiano pubblicato sul web che riporta la notizia della sottoposizione del Sig. Frecentese a misura cautelare) e che “*tornato poco dopo in libertà [...] come venditore sta per riaprire le danze, dove c'è una macchina da non consegnare*”.

*lui arriva di corsa e infatti a marzo è qui che lo troviamo, operativo ad Occhiobello. Titolare è un tale Leu Costinel [...] ma dietro la scrivania c'è Frecentese [...]*” (viene inquadrato il Sig. Frecentese dietro la scrivania nell'autosalone EV Auto) e l'inviato prosegue affermando *“come volevasi dimostrare ai primi di maggio l'autosalone viene svuotato”*. A questo punto vengono mandate in onda le testimonianze di alcune persone che riferiscono di aver versato delle somme per l'acquisto di auto. Un intervistato, alla domanda dell'inviato su chi fosse la persona con cui aveva trattato per l'acquisto di un'auto, afferma, apparentemente riconoscendo, dal cellulare mostratogli dall'inviato, il Sig. Frecentese, che quest'ultimo si faceva chiamare *“Marco”*. Infine, l'inviato afferma: *“dove saranno finite le macchine questa volta e dove si nasconderanno i venditori?”*;

CONSIDERATO che presupposto per l'esercizio del diritto di rettifica rispetto a quanto trasmesso su qualunque servizio di media audiovisivo è la falsità della notizia da rettificare, ossia la mancata corrispondenza nell'esposizione dei fatti tra il narrato e il realmente accaduto e che esula da tale ambito ogni valutazione e commento lesivi della dignità o contrari a verità, impregiudicata restando ogni eventuale rilevanza degli stessi sotto il profilo giudiziario sia penale che civile;

CONSIDERATO che, ai fini dell'esercizio del diritto di rettifica, non rileva l'intenzione meramente soggettiva degli autori del servizio giornalistico ma l'oggettivo divario tra la notizia resa e la realtà, quale sostenuta dall'istante e non contraddetta da fondate dimostrazioni contrarie;

RILEVATO, in merito al contenuto della richiesta di rettifica in questione, che le affermazioni fatte dall'inviato Moreno Morelli nel corso del servizio andato in onda il 12 maggio 2020 con riferimento alle seguenti circostanze: *“quello è Andrea Frecentese, una vecchia gloria dei saloni incassa e scappa. Nel 2016 aveva provato a venderci un'auto di importazione [...] alla vista delle telecamere lanciò il suo celebre grido di battaglia declinatorio [...] Successivamente andò a fare il dipendente presso un altro autosalone di Padova, chiuso anche questo all'improvviso dopo aver truffato circa settanta persone. [...] lo ritroviamo quindi nel 2018 a Gruaro ancora dipendente che prova a venderci un'altra auto di importazione [...] Andrea finì nelle maglie dell'operazione car lifting [...] è così che Frecentese passa qualche mese [...] più al fresco” e “tornato poco dopo in libertà [...] come venditore sta per riaprire le danze, dove c'è una macchina da non consegnare lui arriva di corsa e infatti a marzo è qui che lo troviamo, operativo ad Occhiobello. Titolare è un tale Leu Costinel”* non appaiono contrarie a verità in quanto non contraddette dal richiedente la rettifica nella propria istanza, il quale non fa riferimento ad una precisa notizia contraria a verità ma si limita ad affermare di ritenersi *“leso nei propri diritti (in primis alla reputazione e all'onore) in ragione di contenuti del servizio concernenti la sua persona in parte suggestivi e contrari a verità”*;

RILEVATO, in particolare, che le affermazioni *“quello è Andrea Frecentese, una vecchia gloria dei saloni incassa e scappa. Nel 2016 aveva provato a venderci un'auto di importazione [...] Alla vista delle telecamere lanciò il suo celebre grido di battaglia declinatorio [...] Successivamente andò a fare il dipendente presso un altro autosalone di Padova, chiuso anche questo all'improvviso dopo aver truffato circa settanta persone.*

*Lo ritroviamo quindi nel 2018 a Gruaro ancora dipendente che prova a venderci un'altra auto [...] Andrea finì nelle maglie dell'operazione car lifting [...] è così che Frecentese passa qualche mese [...] più al fresco”* proferite dall'inviato nell'ambito del servizio in questione non risultano contrarie a verità in quanto, nell'ambito del servizio medesimo, vengono mostrati articoli di quotidiani pubblicati sul web relativi alle notizie in questione e parti del programma “Striscia la Notizia” e andato in onda il 27 dicembre 2016 e l'11 dicembre 2028 relative alle vicende descritte. Tali affermazioni non risultano inoltre in contrasto con quanto indicato dal richiedente la rettifica relativamente a: “1) il Sig. Andrea Frecentese ha collaborato con l'autosalone Ev Auto di Occhiobello solamente per poche settimane a fine febbraio inizio marzo 2020. 2) Egli non ha, né ha avuto in passato alcun ruolo nella società che gestiva tale autosalone, né ha compiuto atti di amministrazione o di gestione per conto della stessa; pertanto non gli è imputabile alcuna responsabilità in relazione a eventuali illeciti ivi commessi”;

RILEVATO che il richiedente la rettifica, pur smentendo, nella propria istanza, di essersi “*presentato sotto falso nome*” non fornisce alcun elemento utile a dimostrare la fondatezza della circostanza oggetto della richiesta di rettifica;

RILEVATO che la circostanza indicata nella richiesta di rettifica secondo cui il Sig. Andrea Frecentese smentisce “*di aver venduto la medesima auto a più acquirenti (come prospettato in modo suggestivo a commento dell'intervista a tre soggetti*” non risulta in contrasto con quanto affermato dall'inviato nell'ambito del servizio in questione. Ed invero nel commento fatto dall'inviato alle interviste mandate in onda in cui tre persone riferiscono l'importo che avevano pagato per l'acquisto dell'automobile non vi è alcun riferimento al Sig. Andrea Frecentese;

RILEVATO che nessuna delle affermazioni contenute nel servizio attiene alle circostanze riportate nell'istanza di rettifica secondo cui “4) *Il Sig. Frecentese non risulta essere sottoposto a indagini per i fatti esposti nel servizio né si sta nascondendo come impropriamente al termine dello stesso, risultando reperibile presso la propria residenza*”;

RITENUTA, pertanto, infondata la richiesta di rettifica volta ad affermare le seguenti circostanze: “1) *il Sig. Andrea Frecentese ha collaborato con l'autosalone Ev Auto di Occhiobello solamente per poche settimane a fine febbraio inizio marzo 2020. 2) Egli non ha, né ha avuto in passato alcun ruolo nella società che gestiva tale autosalone, né ha compiuto atti di amministrazione o di gestione per conto della stessa; pertanto non gli è imputabile alcuna responsabilità in relazione a eventuali illeciti ivi commessi. 3) Nel corso dell'attività svolta a Occhiobello il Sig. Frecentese smentisce di essersi presentato sotto falso nome (Marco) e di aver venduto la medesima auto a più acquirenti (come prospettato in modo suggestivo a commento dell'intervista a tre soggetti. 4) Il Sig. Frecentese non risulta essere sottoposto a indagini per i fatti esposti nel servizio né si sta nascondendo come impropriamente al termine dello stesso, risultando reperibile presso la propria residenza*”, in quanto, nel corso del programma in questione, non viene riportata alcuna notizia relativa al Sig. Andrea Frecentese in contrasto con tali circostanze;



RITENUTO, con riferimento al contenuto della richiesta di rettifica, che nel corso del servizio in questione non risulta rappresentato alcun fatto contrario a verità tale da ledere gli interessi morali e materiali del richiedente la rettifica;

RITENUTO, per le motivazioni esposte, che, nel caso di specie, non ricorrono i presupposti per l'esercizio del diritto di rettifica ai sensi dell'art. 32 *quinquies* del D.lgs n. 177/2005;

UDITA la relazione del Commissario Francesco Posteraro, relatore ai sensi dell'articolo 31 del "*Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*";

### **DELIBERA**

l'archiviazione degli atti.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

La presente delibera è notificata alle parti e pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 22 luglio 2020

**IL PRESIDENTE**  
Angelo Marcello Cardani

**IL COMMISSARIO RELATORE**  
Francesco Posteraro

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Nicola Sansalone